

SI È RIVELATA VINCENTE L'OPZIONE CON IL MIGLIORE RAPPORTO TRA QUALITÀ E PREZZO DELLE SUPERFICI INDUSTRIALI

# La Lames ha scelto Cicagna

L'azienda di Chiavari ha deciso di trasferirsi nell'area di Quartaia. Oggi l'annuncio

DEBORA BADINELLI

**CICAGNA.** Lames andrà a Cicagna. L'azienda di Chiavari ha scelto di trasferirsi nell'area di Quartaia. La decisione sarà ufficializzata oggi pomeriggio nel corso dell'incontro in programma in Regione. L'opzione Cicagna era, fin dall'inizio, la favorita di Lames per il rapporto qualità/prezzo che la caratterizza e per le garanzie offerte dall'amministrazione comunale di sveltire il più possibile l'iter urbanistico per la vendita dei terreni e il cambio di destinazione d'uso: da agricolo-produttivo a industriale. Negli ultimi giorni l'azienda ha stretto i tempi, studiato la zona, verificato la sostenibilità economica dell'operazione, messo a confronto i vantaggi offerti da Quartaia con quelli legati a un altro sito, nel Comune di Leivi. E ha scelto di trasferire la fabbrica dal quartiere di Sampierdicane a Chiavari (dove occupa 12.500 metri quadrati di superficie coperta) a Cicagna, dove lo spazio individuato si estende su 18.300 metri quadrati. Una porzione dei 37 mila dell'intero appezzamento frazionato in 18 parti: una decina i privati con i quali Lames aprirà una trattativa. Un sito collegato alla provinciale 225, vicino al torrente Lavagna, ma non esondabile, che sorge a poca distanza da dove dovrebbe sbucare il tunnel Rapallo/Fontanabuona.

Lames è stata fondata nel 1931 nel centro storico di Chiavari da Giovanni Ratto, nonno dell'attuale presidente, Nicola Pellegrini, in azienda dal 1982 e alla guida del gruppo dal 1987, e di suo fratello Luca, amministratore delegato. Nata come fabbrica di tubi metallici flessibili, nel corso di

questi 80 anni di storia ha prodotto fucili, cerniere per porte, cilindri per carri elevatori fino a diventare leader mondiale nella costruzione di alzacristalli elettrici, manuali e di motoriduttori. Oggi, con un organico di 306 dipendenti, lavora per le principali case automobilistiche del Continente e non solo: General Motors, Bmw, Volkswagen, Peugeot, Ford, Renault, Fiat. Oltre alla sede di Chiavari, ha stabilimenti a Melfi, in provincia di Potenza, in Brasile e ha aperto una succursale anche a Shanghai, in Cina, che, ad aprile incomincerà a produrre esclusivamente per il marchio Bmw. Importanti le trattative in corso con Peugeot, Bmw, General Motors, Scania, Volkswagen e Mercedes per l'acquisizione di nuove commesse. Il bilancio consuntivo 2010 di Lames si è chiuso con un fatturato di circa cento milioni di euro; risultato che il preventivo 2011 confida di migliorare arrivando a 120 milioni. Il trasferimento in un'area più spaziosa consentirà alla società di crescere ulteriormente sotto il profilo produttivo, seguendo in maniera più efficiente l'andamento del mercato. Dall'incontro di oggi a Genova, oltre alla scelta definitiva sul nuovo fondo industriale, dovrebbero emergere dettagli sulla trafila: si discuterà dei costi di acquisizione delle aree di Quartaia e di chi eseguirà i passaggi (le aree saranno comprate da Filise, la finanziaria regionale per lo sviluppo economico, e poi trasferite all'azienda o direttamente da Lames?), dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni a costruire i capannoni, di quelli necessari per avviare la produzione in Fontanabuona.

Al finanziamento dell'operazione contribuirà in maniera decisiva (se non totalmente) l'urbanizzazione prevista nell'attuale sede di Lames, a Sampierdicane, dove sono previste diverse palazzine e centinaia di appartamenti. Un quartiere nel quartiere, per il quale il Comune ha già chiesto 40 alloggi da destinare alle famiglie indi-

genti, parcheggi, verde, piste ciclabili, una nuova viabilità. Nelle scorse set-

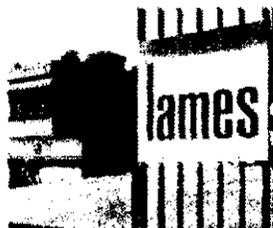
timane, mentre l'attesa di conoscere la decisione di Lames aumentava, a far discutere ha contribuito anche la notizia che tra i professionisti ai quali si appoggia l'azienda c'è Alessandro Agostino, figlio del sindaco di Chiavari, Vittorio. Fa parte di un gruppo di architetti impegnato nell'operazione: Claudio Bruni (socio di Agostino nello studio Abac di Chiavari), Francesco Pallestrini (professionista di Genova) e il chiavarese Antonio Claudio Bancalari. Alla diffusione della noti-

zia, Agostino si è affrettato a precisare che il suo compito è di progettare l'insediamento sulle aree di Cicagna e non l'urbanizzazione di via San Rufino.

Un'altra conferma che Lames aveva già scelto Quartaia. Il 9 febbraio, in Regione, si è svolto anche un incontro dedicato a quell'area. Oltre a Nicola Pellegrini, avevano partecipato, tra gli altri, Renzo Guccinelli, assessore regionale allo Sviluppo economico; Mauro Bacigalupo, sindaco di Cicagna; Roberto Bacigalupo, assessore ai Lavori pubblici del Comune fontanino; Marco Limoncini, ex primo cittadino e capogruppo regionale Udc; Luciano Porro, responsabile dell'ufficio tecnico municipale. Meno di un mese fa, inoltre, è emersa la disponibilità, caldeggiata dall'amministrazione comunale, da parte dei privati di alienare i loro terreni per favorire il trasferimento di Lames a Cicagna. Operazione economica della quale è destinata a beneficiare l'intera vallata e, forse, anche la complessa partita del traforo che dovrebbe collegare l'entroterra all'A12, all'altezza di Rapallo.

badinelli@ilsecoloxix.it

• RIPRODUZIONE RISERVATA



**A CHIAVARI  
40 ALLOGGI  
AL COMUNE**

Sull'area occupata da Lames previsti molti alloggi: il Comune ne ha già chiesto 40

**I numeri**

**1931** l'anno di fondazione della Lames

**306** i dipendenti dello stabilimento chiavarese

**100.000.000 euro** il fatturato 2010

**120.000.000 euro** il fatturato previsto per il 2011

**12.500 mq** la superficie coperta della fabbrica in via San Rufino

**18.300 mq** la superficie coperta edificabile a Quartaie di Cicagna

**10** i proprietari dei terreni interessati alla vendita del sito in Val Fontanabuona

L'azienda produce alzacristalli e altri componenti per molte case automobilistiche, tra cui Renault, Peugeot, Bmw, Volkswagen, Fiat e General Motors. Oltre che a Chiavari, ha sedi a Melfi (Potenza), Belo Horizonte (Brasile) e Shanghai (Cina). Nel corso della sua storia, Lames ha realizzato tubi metallici flessibili, fucili, cerniere per porte e cilindri per carri elevatori



Lo stabilimento Lames di via San Rufino, a Chiavari. Sotto, evidenziata in rosso, la zona di Quartaie, a Cicagna



GRAFICA ROLL

